

VareseNews

Un incontro con gli studenti per la giornata contro le mafie

Pubblicato: Venerdì 18 Marzo 2011

In occasione della **Giornata contro la mafia**, mercoledì 23 marzo, il Comune di Varese ha organizzato un **incontro aperto agli studenti delle scuole cittadine**. L'assessorato alla Sicurezza e Polizia Locale con l'Assessorato alle Politiche Educative e Pari Opportunità, entrambi attivamente impegnati nella sensibilizzazione delle nuove generazioni, "per infondere il valore della legalità e far conoscere il passato per creare un futuro migliore", promuovono il **dibattito, dalle 9 alle 11**, nel Salone Estense in ricordo delle vittime della mafia.

Interverranno l'ex procuratore capo di Varese **Giovanni Pierantozzi**, Responsabile del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza ai grandi progetti per l'Expo 2015, **Sebastiano Bartolotta**, dirigente della Squadra Mobile di Varese, **Giuseppe Fugacci**, Comandante del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Varese e il maggiore **Loris Baldassarre**, Comandante del Reparto Operativo dei Carabinieri di Varese. A introdurre la mattinata di confronto, il sindaco **Attilio Fontana**: interverranno poi l'assessore alla sicurezza **Fabio D'Aula** e l'assessore alle Politiche educative **Patrizia Tomassini**. Moderatore, il giornalista **Roberto Pacchetti**, capo servizio del Tg Regionale della Rai. Parteciperanno **130 ragazzi delle scuole secondarie di primo grado**, la Dante, la Righi, la Pellico, la Don Rimoldi.

La giornata si avvierà con un videomessaggio dell'onorevole Rita Borsellino che introdurrà la visione di un filmato animato (durata 27 minuti) dal titolo "Giovanni e Paolo, il mistero dei Pupi" – dedicato ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino uccisi dalla mafia nel 1992 – per poi proseguire con il dibattito.

«L'impegno sul tema della lotta alla mafia – spiega l'assessore D'Aula – rientra nelle iniziative di educazione alla legalità che abbiamo voluto rivolgere ai più giovani in questi anni, nella piena convinzione che, educando a perseguire modelli positivi, le giovani generazioni possano crescere nei valori e con un sempre più forte senso civico. Valori che hanno animato chi ha contrastato la mafia, fino a sacrificare la propria stessa vita. Con il ricordo delle vittime della mafia si rende omaggio a quelle tantissime figure che, incarnando le istituzioni, hanno sacrificato la vita per servire il nostro paese con smisurato spirito di servizio».

«Coinvolgere i ragazzi e le scuole su un tema tanto delicato è importante – spiega l'assessore Tomassini -: lo spirito civico deve crescere sin da piccoli per i futuri cittadini, e le azioni di sensibilizzazione, ma anche di confronto, riflessione e dibattito, sono sempre state condivise e promosse dall'assessorato alle Politiche educative».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it